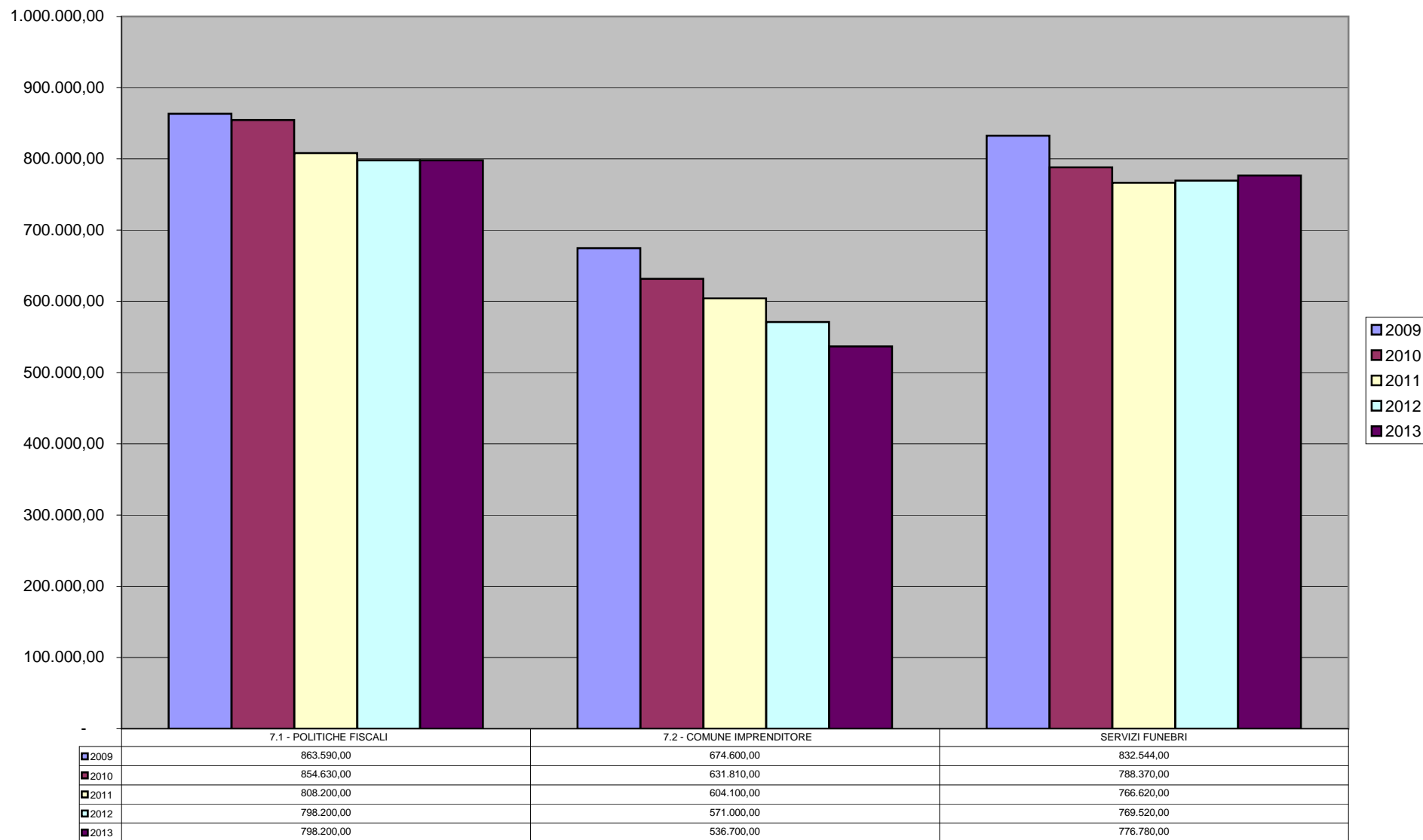
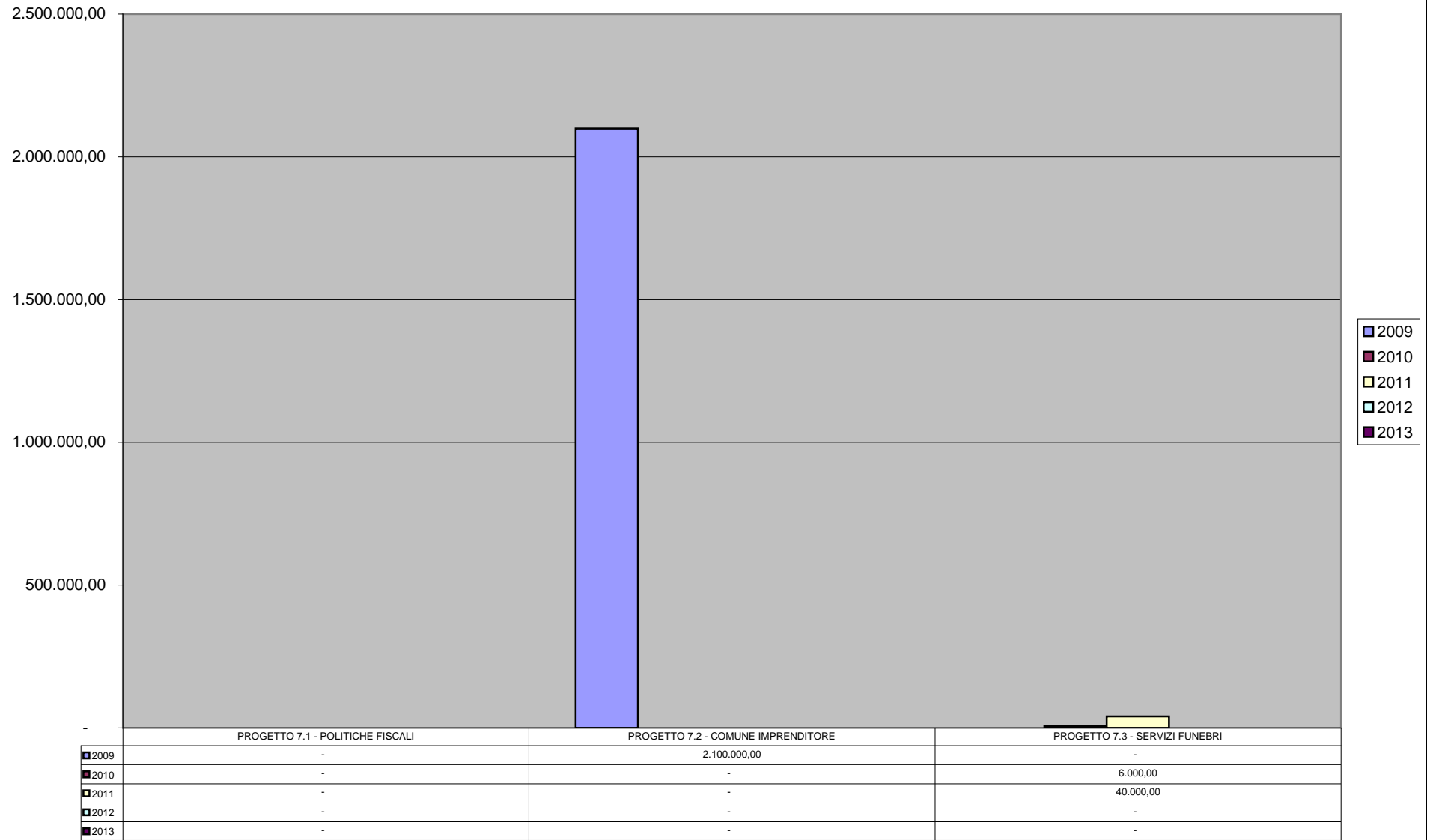


7. POLITICHE FISCALI E IMPRENDITORIA COMUNALE

Programma "Politiche fiscali e imprenditoria comunale"
Spesa corrente suddivisa per progetto
Anni 2009-2013



Programma "Politiche fiscali e imprenditoria comunale"
Investimenti suddivisi per progetto
Anni 2009-2013



Progetto 7.1 Politiche fiscali

Assessori di riferimento:

MARTINES dott. Vincenzo (Assessore al Bilancio).

Piani collegati:

Non ci sono Piani collegati all'argomento in oggetto.

Obiettivi: il contesto della politica nazionale fa prevedere novità sul fronte fiscale, soprattutto con riferimento al tema del federalismo fiscale. Questo implicherà un'organizzazione nella gestione del servizio adeguata alle novità e alle nuove esigenze. Si intende favorire ove possibile l'insediamento di nuove iniziative.

Azioni: impegno a razionalizzare gli strumenti di prelievo, non intervenendo con manovre in aumento.

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

Livello di soddisfazione da indagine citizen satisfaction su sportello Entrate

Stato avanzamento obiettivi: nei primi mesi del 2010 è stata effettuata la gestione dei tributi comunali ponendo attenzione alle nuove evoluzioni normative della finanza locale ed in particolare della riforma denominata "federalismo fiscale" analizzando in particolare i due schemi di decreti legislativi sull'autonomia fiscale dei Comuni e sui fabbisogni.

L'attività principale in materia di Tributi Locali è stata orientata all'offerta di servizi efficaci e tempestivi in un'ottica di collaborazione con il contribuente, finalizzata prioritariamente ad accompagnare all'assolvimento dell'obbligazione tributaria.

Per quanto concerne l'ICI si è lavorato per incrementare l'automazione ed informatizzazione degli aspetti procedurali connessi alla gestione dell'imposta. Questo ha consentito un puntuale monitoraggio di numerose posizioni contributive in relazione alle quali è stato possibile inviare ai contribuenti quasi 40.000 bollettini precompilati e comprensivi dell'importo da versare.

L'entrata a regime del sistema di interscambio dei dati con l'Agenzia del Territorio, previsto dalla normativa vigente, ha permesso, oltre che un'acquisizione più rapida dei dati, anche una notevole riduzione degli oneri di comunicazione che prima gravavano sul contribuente.

E' inoltre proseguita la lotta all'evasione che ha portato alla verifica sistematica delle posizioni che presentavano differenze di imposta, errori od omissioni. I controlli effettuati hanno consentito l'emissione di numerosi provvedimenti (n. 3 279 avvisi per un importo di € 940 607,00).

Oltre a ciò, i controlli che non sono sfociati in provvedimenti hanno comunque consentito un importante avanzamento nello stato di allineamento delle posizioni contributive con conseguente bonifica dei dati errati o incompleti. Tale aspetto dell'attività è tutt'altro che trascurabile in quanto permette di disporre di una banca dati sempre maggiormente attendibile, presupposto fondamentale per salvaguardare l'integrità del gettito e per erogare ai cittadini, in futuro, un servizio sempre più efficiente e puntuale.

E' in fase avanzata di realizzazione un programma operativo di controllo patrimoniale dei debitori iscritti a ruolo da parte del Comune che continuano a non pagare pur avendo redditi e beni patrimoniali. Questa attività è programmata con la collaborazione di Equitalia FVG SPA.

Obiettivi gestionali collegati:

PEG 2009:

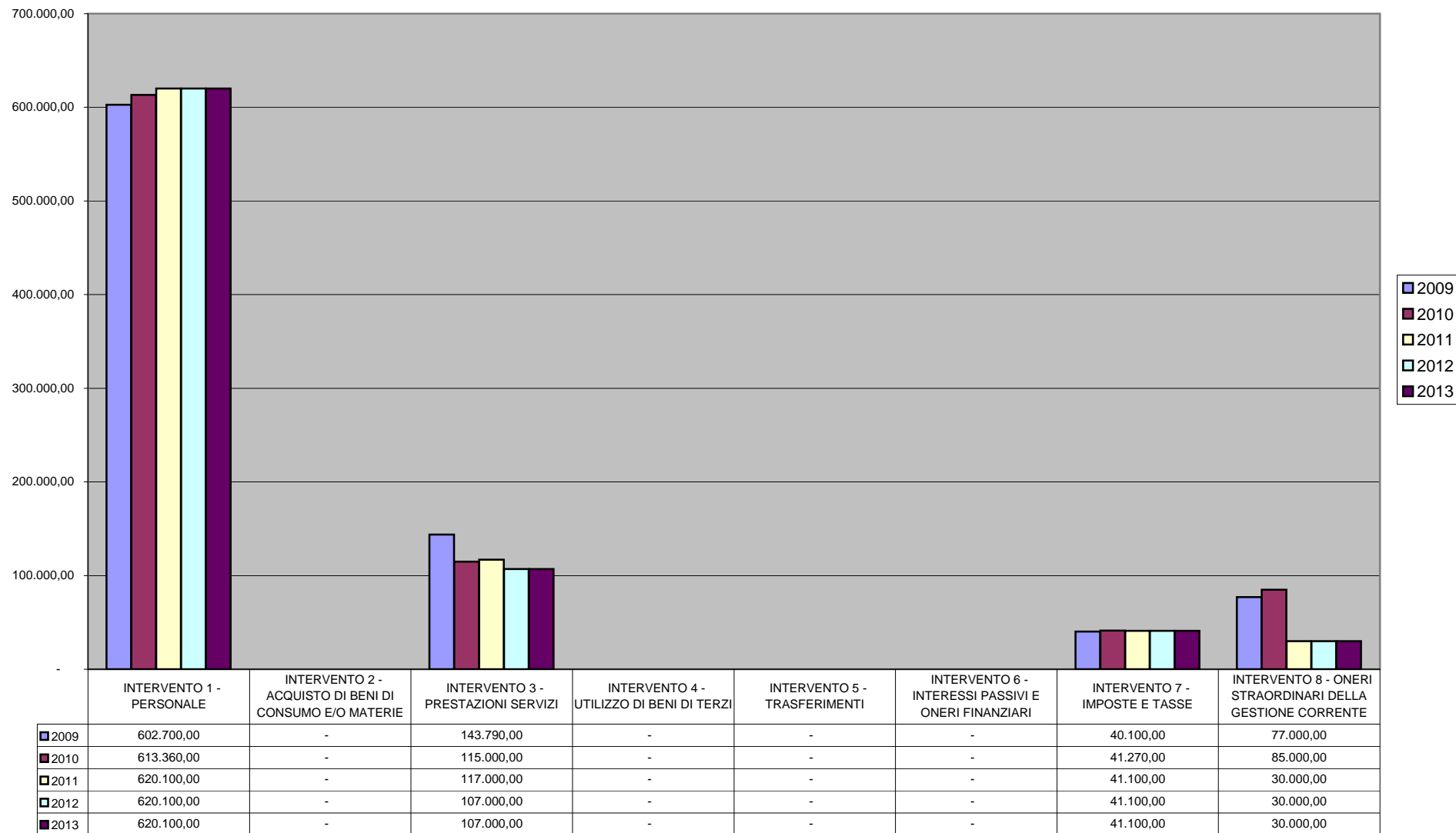
“Lotta all’evasione fiscale” (assegnato al dott. Rodolfo Londero),

PEG 2010:

“Lotta all’evasione fiscale” (assegnato al dott. Rodolfo Londero).

Progetto "Politiche fiscali"

Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013



Progetto 7.2 Comune imprenditore

Assessori di riferimento:

HONSELL prof. Furio (Sindaco).

Piani collegati:

Non ci sono Piani collegati all'argomento in oggetto.

Obiettivi: un forte ruolo nei confronti della *nuova Europa* è stato già assunto da parte di molte delle nostre aziende partecipate quali *Udine Mercati*, *Amga*, *Udine-Gorizia Fiere*. L'amministrazione rafforzerà ulteriormente tale ruolo e, allo stesso tempo porrà massima attenzione alla natura delle aziende interessate, intese come fornitori di servizi d'interesse generale. Si intende irrobustire mediante *aggregazioni* queste aziende, così da renderle più competitive nel prossimo futuro, che per altro è ancora abbastanza confuso dal punto di vista della normativa nazionale. I principi sono comunque il *controllo pubblico*, la *crescita dei livelli occupazionali* e la *crescita del know-how territoriale* negli ambiti specifici.

Azioni: l'Amga dovrà concentrare strategie e investimenti nel settore energetico contribuendo a costruire un *sistema Friuli* nel settore energetico e dei servizi che permetta di garantire gli approvvigionamenti a prezzi competitivi quale strumento di politica industriale territoriale. Dovrà stringere alleanze e accordi con altri players del mercato e sviluppare la presenza in mercati emergenti e profittevoli dell'Unione Europea al fine di creare valore per l'azionista Comune. Nel settore idrico occorrerà accelerare gli investimenti in *fognature* e *depurazione*, sfruttando al meglio le opportunità aperte dalla fase stralcio del piano d'ambito.

La Net dovrà accelerare la costituzione di un *gestore unico dei rifiuti* attraverso la fusione di tutti i soggetti pubblici che operano in Provincia di Udine in questo settore. In accordo con la Regione, la Provincia e gli altri Comuni del SUU l'Amministrazione dovrà mettere in funzione un nuovo modello di sistema di smaltimento degli RSU, soprattutto con l'adozione di *tecnologie innovative*.

La Ssm dovrà ampliare il numero di *parcheggi in struttura* gestiti. La Saf seguirà la gara per l'assegnazione del TPL 2010-2019, cercando da un lato di favorire l'iter per l'assegnazione stessa e dall'altro garantendo la qualità e la quantità dei servizi di mobilità nell'ambito metropolitano udinese, ripensando anche ai tragitti.

Per quanto riguarda Udine Mercati si dovrà completare e modernizzare le strutture del *mercato ortofrutticolo* e ampliare la gamma dei prodotti commercializzati a tutta la filiera del "fresco". Sarà importante ridirigere la strategia di Udine-Gorizia Fiere verso settori innovativi.

Investimenti:

Anche la rete fognaria esistente sarà adeguata e ampliata per risolvere, tramite l'ATO, le situazioni critiche, che anno dopo anno si stanno evidenziando.

Elenco indicatori da monitorare per la rilevazione dell'avanzamento del progetto:

Indice qualità percepita da utenti AMGA, NET e SSM

% Popolazione servita da impianti depurazione (EUROSTAT)

N. parcheggi in struttura (SSM)

N. passeggeri TPL (SAF)

Numero di nuovi utenti allacciati in Bulgaria (AMGA)

Km rete fognaria

Stato avanzamento obiettivi: relativamente al settore energetico, a gennaio 2010 il Consiglio Comunale ha emanato una delibera di indirizzo strategico per la società rispetto alla quale l'Amga ha agito partecipando alla gara per il ramo energia di Iris, la cui gara formale è stata chiusa senza nessun aggiudicatario mentre una successiva gara informale ha visto aggiudicarsi il ramo da Acegas-Aps ed Eni.

Per quanto riguarda il settore della vendita di energia, Amga Energia e Servizi ha effettuato nel 2009 un importante salto di qualità diventando grossista di gas ed energia elettrica.

Ciò permette all'azienda di acquistare il gas a prezzi più bassi e di effettuare offerte più competitive alla clientela aziendale e privata che decide di uscire dal sistema di maggior tutela.

Per quanto riguarda l'acquisto all'ingrosso di elettricità, viene acquistata energia all'ingrosso con contratti annuali per bande di consumo e anche questo permette una offerta più competitiva.

La vendita di gas metano, pur essendo abbastanza stabile a livello di numero clienti, ha subito un incremento rilevante dei metri cubi venduti ai clienti industriali fuori rete.

A livello di margini di redditività il settore della vendita di energia rappresenta, nel 2010, circa 1/3 dell'utile lordo di Amga.

Da marzo 2009 è iniziata la vendita di energia elettrica alle famiglie ed a fine anno è stata raggiunta la soglia di oltre mille clienti domestici. I punti di forza di questo risultato sono stati la competitività delle offerte, il prezzo e la qualità del servizio di *customer care* fornito all'utenza.

Amga inoltre, ha intensificato gli sforzi di penetrazione nei mercati liberi della vendita sia dell'energia elettrica che del gas, concentrandosi in particolare sulla fascia delle Piccole e Medie Imprese dell'area Friulana.

La società ha concluso durante il 2009 l'opera di integrazione tra le proprie reti e quelle ex Metanfriuli con ulteriori investimenti nel settore della distribuzione del gas, funzionali a soddisfare la domanda delle nuove zone urbanizzate o di alcune zone industriali.

L'Amga prosegue le trattative per l'acquisto di reti di distribuzione di gas in ambiti territoriali del Veneto Orientale, le possibilità di acquistare reti nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Udine sono invece estremamente ridotte causa la presenza di grandi operatori più orientati a crescere dimensionalmente che a dismettere reti.

Relativamente alla gestione dei Servizi Idrici in Comune di Udine, il 2009 è stato il primo anno di attuazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato che ha comportato, da un lato, un aumento delle tariffe e, dall'altro, ha sbloccato gli investimenti nel settore.

Per effetto della riforma dell'art. 23 bis del DL 112/2008, la gestione in capo ad Amga del Servizio Idrico Integrato dovrebbe cessare al 31/12/2010; sono in corso delle trattative con l'AATO e gli altri gestori per effettuare una scissione del ramo da Amga ad uno dei gestori esistenti con il duplice obiettivo di aggregare i gestori esistenti e di garantire al Comune di Udine la partecipazione azionaria nel gestore provinciale.

In merito al fronte estero, in Bulgaria (con BSTC ad) la gestione è risultata positiva anche se risente di un calo dovuto all'effetto della crisi e delle tensioni con l'Ucraina che hanno causato una interruzione di 15 giorni delle forniture di gas a gennaio 2009 e della crisi economica che si è fatta sentire in modo molto più pesante che in Italia. Il piano investimenti è stato stabilizzato in modo da investire non più della liquidità generata dalla gestione.

In Croazia la gestione è maggiormente complicata causa il blocco delle tariffe di teleriscaldamento che viene attuato dal governo centrale; in mancanza di un cambiamento nel sistema tariffario la società Energo doo continuerà ad avere una gestione in perdita. Sono in corso degli approfondimenti per individuare e concordare eventuali modi e tempi di conferimento in Amga, da parte del socio E.On, dell'ulteriore quota del 17% di Energo Doo come concordato nei patti parasociali rinnovati a primavera 2009.

La gestione di Net si sta dimostrando positiva sotto l'aspetto economico con una discreta riduzione dei costi di smaltimento dei sovvalli e di termovalorizzazione del CDR. Net si avvia a vivere una fase cruciale alla luce delle disposizioni introdotte dall'art. 23-bis ed in particolare quelle relative alla cessazione col 2011 del regime transitorio dell'attuale affidamento in house ed al passaggio ad un nuovo modello di gestione e organizzazione tenendo anche conto della normativa di settore (D.Lgs. 152/2006) che assegnerebbe alle Autorità d'Ambito l'affidamento a regime del servizio di gestione integrata dei rifiuti mediante gara.

In questo contesto Net è impegnata a superare i nodi strutturali che attualmente ne vincolano lo sviluppo quali il mancato controllo dell'intera filiera del ciclo dei rifiuti ed in particolare le ristrettezze locali in tema di smaltimento, nonché la persistenza di situazioni dimensionali troppo limitate e tali da poterne compromettere lo sviluppo nel futuro. La compagnia persegue quindi una politica di aggregazione con altre società pubbliche del settore al fine di raggiungere soglie dimensionali che garantiscano la possibilità di affrontare in modo sostenibile lo scenario futuro.

A tale riguardo; è in fase avanzata di studio l'operazione di fusione con il CSR SpA, società parallela a NET SpA operante coi comuni della bassa friulana; tale aggregazione, se confermata, porterebbe ad una società di dimensioni adeguate per affrontare al meglio i grossi temi "problematici" tutt'ora irrisolti, quali l'insufficienza delle discariche locali, l'eterogeneità della raccolta, l'adeguamento degli impianti esistenti e l'eventuale realizzazione di nuovi investimenti tecnologici. Si potrebbero inoltre sviluppare delle economie di scala nella gestione, come pure delle ottimizzazioni nella gestione e nei percorsi dei rifiuti funzionali a ridurre i costi, anche ambientali, del servizio. L'accordo di cui sopra è comunque tendenzialmente estensibile ad ulteriori soggetti (A&T 2000, Exe, Comunità Collinare ecc.) nell'ottica di realizzare un progetto di aggregazione efficace ed efficiente sotto l'aspetto industriale ed in grado di assicurare fattivi vantaggi per il cittadino.

Poiché la sentenza Cost. 238/2009 ha riqualificato come tributo la tariffa rifiuti, si è reso necessario un cambiamento giuridico e metodologico nella sua attuazione per cui dal 2010 la stessa fa capo solo al Comune affidante e non rientra nel campo di applicazione dell'IVA.

Per quanto riguarda l'applicazione della riforma dei Servizi Pubblici Locali, il Consiglio Comunale ha già tracciato la linea di sviluppo della società SSM, che consiste nell'individuare con gara, entro il 2011, un nuovo socio operativo privato che ne sottoscriva almeno il 40% del capitale, per poter proseguire fino a scadenza l'attuale contratto di servizio.

La società ha stabilmente proseguito nel suo ruolo, strumentale al Comune di Udine, della gestione della sosta a pagamento e dei relativi servizi accessori. La sosta cittadina presenta, nel primo semestre 2010, rispetto all'analogo periodo del 2009, un incremento nella sosta a raso del 3,9 % ed un decremento in quella in autorimesse. Nel 2010 sono iniziate le attività volte alla sostituzione di circa 140 parcometri al fine di incrementare l'efficienza della gestione; per alcune funzioni i nuovi parcometri vengono gestiti centralmente dalla sede SSM tramite telecontrollo.

E' stata inoltre regolarmente assicurata la necessaria collaborazione volta a fornire al Comune i dati di occupazione della sosta e il servizio di rilevazione dei flussi di traffico cittadino funzionali alla predisposizione del Piano Urbano della mobilità, attualmente in fase di redazione.

La società ha inoltre prorogato la convenzione con l'Azienda Ospedaliera relativa alla gestione dei parcheggi a pagamento situati in prossimità e all'interno dell'ospedale cittadino.

La società Udine servizi S.P.A si è focalizzata sulla gestione della partecipata Autoservizi Fvg – Saf Spa, e sull'approfondimento della complessa fase di formazione dei bandi per le gare del Trasporto Pubblico Locale che la nuova Giunta regionale sta portando avanti mantenendo l'attuale separazione tra ferro e gomma. La Regione sta infatti realizzando una profonda revisione del Piano regionale TPL prevedendo la presenza di due gestori regionali, uno per il ferro e uno per la gomma, che verranno individuati con gare distinte per modi e tempi.

Il termine del bando relativo alla gara del segmento gomma, inizialmente attesa nel 2009 è slittato comportando la proroga per uno o due anni degli attuali affidamenti. In questo contesto le quattro società provinciali di trasporto pubblico su gomma hanno quindi definito un percorso di collaborazione sia strategica che operativa ed attivato una partecipazione paritetica ad una società consortile con la quale partecipare alla futura gara ed eventualmente gestire unitariamente, in caso di aggiudicazione, il servizio di TPL su gomma nell'intero bacino regionale.

Nel primo semestre 2010, rispetto all'analogo periodo del 2009, si segnala un incremento del numero dei passeggeri trasportati sia a livello urbano udinese (+10,92 %) che extraurbano (+7,95 %), di fatto recuperando abbondantemente il calo del 2009 sul 2008 dovuto alla crisi economica, per quanto attiene ai dati economici aziendali sono previsti positivi ed in linea con gli esercizi precedenti.

A fronte quindi di un andamento positivo in capo alla controllata SAF, resta la necessità di stabilire l'effettiva valenza strategica di questa partecipazione e comunque l'adeguatezza della sua collocazione in seno ad Udine Servizi SpA ove quest'ultima non dovesse risultare "strettamente necessaria" ai sensi della Finanziaria del 2008 e quindi dovesse essere liquidata.

Nel 2009 l'andamento generale della società Udine Mercati è risultato in linea col 2008 anche se i volumi trattati hanno registrato una lieve flessione di circa il 4,5%, comunque inferiore al 20% e oltre registrato da altri operatori del settore. Nel 2010 l'andamento della gestione si sta dimostrando positivo anche se il fatturato segna una contrazione rispetto all'anno precedente a causa della riduzione dei volumi trattati e di una stagionalità climaticamente non favorevole.

L'attività rivolta all'estero ha registrato una sostanziale tenuta anche se qualche partner (come l'Ungheria) ha segnato un drastico ridimensionamento mentre altri (come Serbia e Austria) hanno avuto un recupero.

La società ha confermato la sua politica promozionale incentrata sullo sviluppo di relazioni ed incontri con operatori stranieri e sulla partecipazione alla "Fruit Logistica" di Berlino, primaria fiera annuale internazionale di settore.

Non ha invece avuto esito il progetto di creazione del distretto agroalimentare della bassa friulana e sono allo studio iniziative alternative tenute anche conto degli spazi di recupero presenti nel campo della grande distribuzione.

Dopo un 2008 in netto recupero rispetto agli esercizi precedenti e con risultati finalmente positivi da parte di Udine Gorizia Fiere, il 2009 è stato un anno nuovamente in salita soprattutto a causa della crisi economica e dei suoi diretti riflessi in termini di debolezza della domanda di spazi espositivi. Nell'esercizio si è assistito ad una riduzione delle proposte fieristiche anche per effetto della bializzazione di alcune manifestazioni in una logica di contenimento dei costi di gestione e comunque ad una contrazione delle presenze.

Col 2009 l'Autorità d'Ambito è pienamente subentrata, sia sul piano amministrativo che contrattuale, ai Comuni della Provincia nello svolgimento delle loro funzioni in tema di servizio idrico integrato e pertanto al Comune di Udine sono rimaste solo funzioni complementari di assistenza,

supervisione e controllo, principalmente connesse al mantenimento della proprietà dei beni idrici affidati in uso al gestore del servizio. Si è in attesa della legge regionale di riforma delle Autorità d'Ambito Ottimali necessaria per disciplinare l'eventuale cessazione delle ATO e conseguente passaggio di funzioni ad altro soggetto, verosimilmente le Province.

In ogni caso il passaggio più delicato resta l'individuazione del modello di gestione che, a regime, verrà adottato poiché questo inciderà marcatamente sulle strategie e sul ruolo dei vari attuali gestori (compreso Amga).

Stato avanzamento investimenti: SSM nell'ottica di promuovere la creazione di opportune proposte per la realizzazione di nuove autorimesse e per l'ottimizzazione della sosta a raso, il Consiglio Comunale ha deliberato la concessione alla SSM della realizzazione di una nuova autorimessa da 473 posti in Piazza I° maggio, un investimento pari a circa 10 milioni di euro finanziato per 5 milioni di euro da un contributo del Comune e per la restante parte dalla società stessa, con previsione di rientro dell'investimento dalla gestione dell'opera; la società, nell'ultimo quadrimestre del 2009 ha redatto un primo studio di fattibilità dell'opera, e ha aggiudicato la progettazione preliminare della stessa.

La Saf invece ha sostanzialmente ultimato i lavori di realizzazione della nuova sede in via del Partidor con un investimento complessivo prossimo ai 20 milioni di Euro.

Circa i vari interventi programmati per il miglioramento e ampliamento delle strutture logistiche ed impiantistiche del mercato udinese, nonché della generale rifunzionalizzazione dello stesso, le opere sono state definitivamente aggiudicate e a breve inizieranno i lavori mentre stanno per essere perfezionate le ultime modifiche apportate al progetto esecutivo di costruzione delle nuove piattaforme logistiche con celle frigorifere già precedentemente aggiudicate con appalto integrato.

L'approvazione a fine 2008 da parte dell'ATO delle nuove tariffe e del Piano Stralcio degli investimenti per il triennio 2009-2011 ha sbloccato la realizzazione di un insieme di opere particolarmente attese ed urgenti la cui quota attualmente affidata al gestore Amga è pari a oltre 14 milioni di Euro.

Obiettivi gestionali collegati:

PEG 2009:

“Studio aggregazioni società” (assegnato al dott. Rodolfo Londero),

“SSM: integrazione/modifica del contratto di servizio per esecuzione del parcheggio di piazza I° Maggio” (assegnato al dott. Rodolfo Londero).

PEG 2010:

“Predisposizione delle procedure per dismissione partecipazioni non strategiche” (assegnato al dott. Rodolfo Londero)

“Definizione nuovo assetto Servizio Idrico Integrato gestito da Amga” (assegnato al dott. Rodolfo Londero)

“Fusione Net/Csr” (assegnato al dott. Rodolfo Londero).

Opere pubbliche di Peg collegate: nelle tabelle che seguono se l'anno indicato è inferiore o uguale al 2009 è quello di effettivo compimento della fase, altrimenti è previsionale. In grassetto sono riportate le fasi che hanno interessato l'attuale mandato.

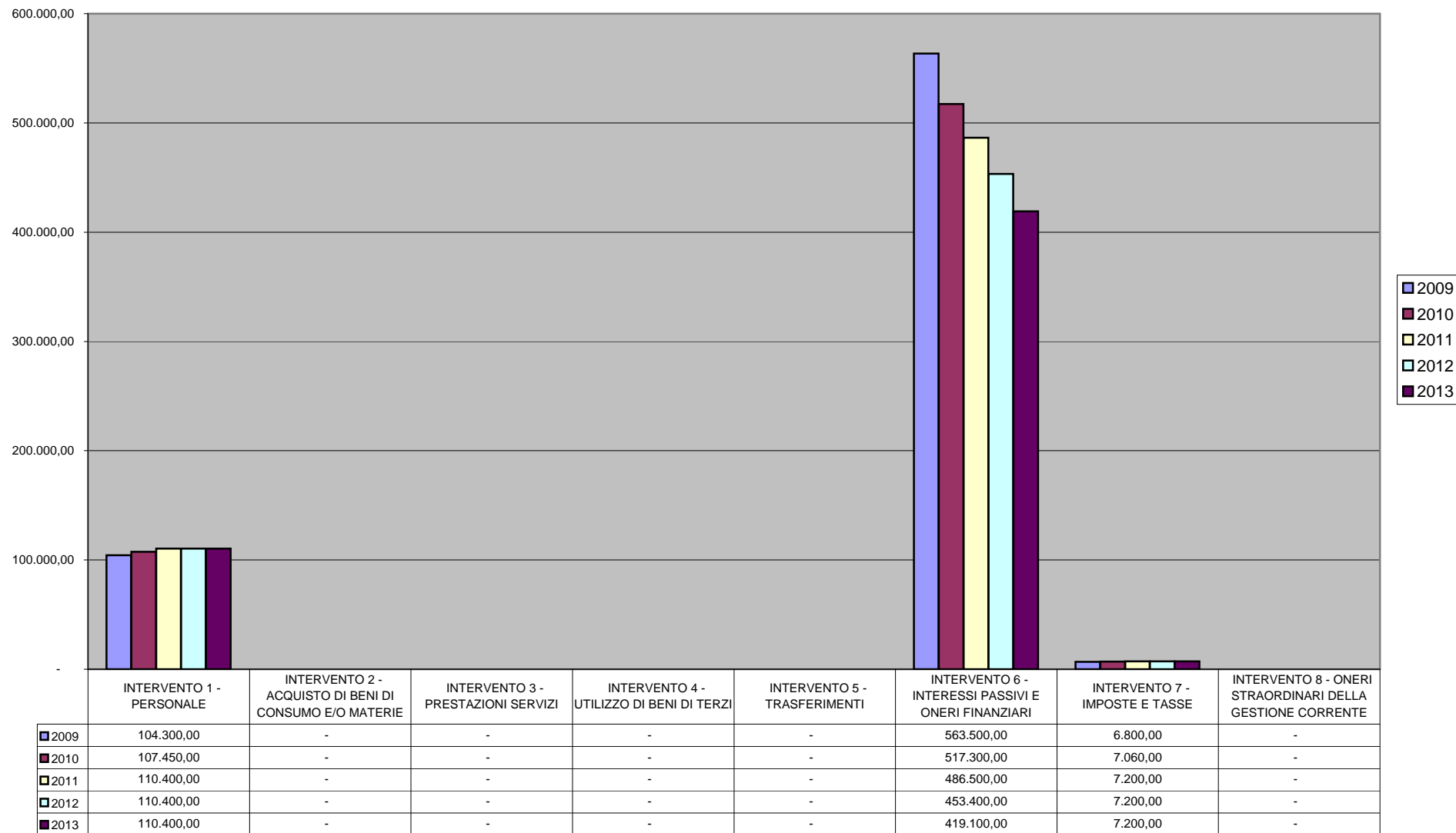
OPERE ASSEGNATE ALL'ING. LUIGI FANTINI	Progetto Preliminare	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	Indizione Gara	Aggiudicazione	Consegna lavori	Fine lavori	Collaudo
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER MIGLIORAMENTO LOGISTICA MOF	2009	2009	2009	2009	2010			
FOGNATURA DA VIA CACCIA A PIAZZALE OBERDAN						2009	2009	
REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA NELLE VIE GIUSSANI - ATTIMIS - S.PIETRO							2009	2009

OPERE ASSEGNATE ALL'ARCH. LORENZO AGOSTINI	Progetto Preliminare	Progetto definitivo	Progetto esecutivo	Indizione Gara	Aggiudicazione	Consegna lavori	Fine lavori	Collaudo
INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE COMPLESSO MERCATO AGROALIMENTARE ALL'INGROSSO, IMPIANTI E STRUTTURE	2007	2008	2009	2009	2010			
COMPLETAMENTO MERCATO ORTOFRUTTICOLO NELLA Z.A.U. - 3° LOTTO - 3° STRALCIO				2010	2010			

Progetto "Comune imprenditore"

Spesa corrente suddivisa per interventi

Anni 2009-2013



"Servizi funebri"

Spesa corrente suddivisa per interventi Anni 2009-2013

